



Comune di BUGGIANO

Provincia di Pistoia

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI COMUNALI DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE E SEMAFORICI PER GLI ANNI 2026/2030**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**SETTORE PROGETTAZIONE PIANIFICAZIONE.
UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

INDICE

	PAG.
Art. 1 – Descrizione sommaria dell'appalto	3
Art. 2 – Normativa di riferimento	3
Art. 3 – Definizioni	4
Art. 4 – Ammontare dell'appalto e durata	5
Art. 4a – Revisione dei prezzi contrattuali	5
Art. 5 – Sistema di aggiudicazione	5
Art. 6 – Consegna e inizio del servizio	6
Art. 7 – Prestazioni ed esecuzione del servizio	6
Art. 8 – Condizioni Minime dell'appalto.	7
Art. 9 - Attività oggetto e comprese nell'appalto.	8
Art. 9 a – Riserva di affidamento attività conseguenti a sinistri	11
Art. 10 – Individuazione degli impianti di pubblica	11
Art. 11 – Protezione dell'ambiente	11
Art. 12 – Materiali ed apparecchiature	11
Art. 13 - Sicurezza	12
Art. 14 – Domicilio, recapito, rappresentanza dell'appaltatore – comunicazioni ed intimazioni	12
Art. 15 - Responsabilità – Obblighi - Polizze	13
Art. 16 – Tecnico Responsabile	14
Art. 17 – Accettazione dei Materiali	14
Art. 18 – Valutazione dei Lavori	14
Art. 19 – Lavoro Notturmo e Festivo	15
Art. 20 – Pagamento dei corrispettivi	15
Art. 21 – Penalità	16
Art. 22 - Subappalto	16
Art. 23 – Risoluzione del contratto	17
Art. 24 – Cauzioni	17
Art. 25 – Documenti che fanno parte del Contratto.	18
Art. 26 - Spese contrattuali	19
Art. 27 – Definizione delle controversie	19
Art. 28 – Controlli	19
Art. 29 – Obblighi dell'amministrazione	19
Art. 30 – Trattamento dati personali	19

Art. 1 – Descrizione sommaria dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto le attività, le somministrazioni e le forniture complementari occorrenti per l'espletamento del Servizio (CPV 50232100 – 1) inerente la “Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici del comprensorio comunale” installati o che saranno installati nel periodo contrattuale di cui al successivo art. 4 su tutto il territorio comunale.

Per **impianto di illuminazione** si intende qualunque parte elettrica, elettromeccanica, elettronica, edile o di carpenteria metallica e relativi accessori di ogni genere e tipo, funzionalmente associata o asservita al servizio, posto a valle del contatore di energia elettrica appositamente installato.

Gli impianti oggetto delle attività in argomento sono:

- i punti luce, comprensivi di lampade, apparecchi di illuminazione e loro accessori, sostegni e basamenti;
- le linee elettriche di alimentazione a valle del punto di consegna, di distribuzione dal quadro generale di comando e controllo e da eventuali sottoquadri di alimentazione ai punti luce, comprese le tubazioni, i pozzetti, le scatole di derivazione e di giunzione;
- i quadri elettrici di comando e controllo e gli eventuali sottoquadri, compreso basamenti, contenitori,
- apparecchiature ed accessori;
- ubicati su strade, parcheggi, parchi e giardini pubblici aperti o recintati, percorsi pedonali e piste ciclabili.

Gli interventi previsti nel presente Servizio sono individuati nel numero e nella tipologia, sulla base di tipologie d'intervento manutentive pregresse. Conseguentemente, la loro localizzazione e puntuale tipologia sarà di volta in volta indicata, secondo le richieste della stazione appaltante (manutenzione ordinaria) e potrà avere anche carattere di urgenza ed indifferibilità per eliminare stati di pericolo per la pubblica incolumità.

Le attività in argomento, in via non esclusiva, sono consistenti principalmente, in:

➤INTERVENTI MANUTENTIVI:

- sostituzione di lampade,
- ripristino o sostituzione di corpi illuminanti,
- ripristino o sostituzione di pali,
- sistemazione o rifacimento di quadri elettrici,
- ricerca di guasti sulle reti,
- riarmo manuale di impianti,
- sostituzione di interruttori magnetotermici e differenziali,
- sostituzione di reattori.

➤AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO.

➤SERVIZIO DI REPERIBILITA' H 24.

Per l'esecuzione di interventi puntuali e/o di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari durante il periodo di validità del contratto, l'Amministrazione Comunale potrà, a propria discrezione e non obbligatoriamente, in tutto o in parte, affidare detta esecuzione all'appaltatore, previa acquisizione di specifico preventivo redatto in base all'elenco prezzi allagato alla presente procedura e applicando il ribasso offerto in sede di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, D.Lgs. 36/2023 il **CCNL il contratto collettivo applicato è il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO METALMECCANICO ARTIGIANATO C049** in vigore dal 01.01.2024 al 31.12.2026”. **Codice ATECO Installazione di impianti di illuminazione stradale e di piste aeroportuali. 43.21.03.**

Art. 2 – Normativa di riferimento

E' fatto obbligo all'Appaltatore, nell'esecuzione e nella predisposizione di quanto necessario per l'espletamento del contratto oggetto del presente capitolato, rispettare quanto previsto da ogni fonte normativa (ivi compresi i regolamenti di attuazione) e/o fonte di norme tecniche. Altresì l'Appaltatore è tenuto al rispetto di fonti normative e di fonti di norme tecniche che possano essere emanate durante il corso di validità del contratto in oggetto.

Ad esclusivo titolo di esempio, è fatto obbligo all'Appaltatore rispettare le seguenti fonti normative e fonti di norme tecniche:
Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di impianti elettrici;
Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di impianti di pubblica illuminazione;
Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di lavori pubblici;
Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di igiene;
Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di prevenzione incendi;
Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di rispetto dell'ambiente ed antinquinamento;
Ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche sostitutiva di fonti normative o fonti di norme tecniche citate nel presente capitolato ma non più in vigore.

Altresì, ad esclusivo titolo di esempio, si segnalano:

D.Lgs n°36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";

Il D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

D.L. 32/2019 decreto Sblocca -Cantieri

dalla L.R.T 13 luglio 2007 n. 38;

e da tutte le leggi Statali e Regionali, relativi Regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione di opere pubbliche, che l'Appaltatore, con la sottoscrizione della forma contrattuale prevista, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Ad ogni buon fine si fa presente che ogni normativa tecnica citata nel presente capitolato speciale di gara e negli altri documenti di gara deve essere intesa espressa nella forma "e successive modifiche ed integrazioni".

tutte le Norme relative agli impianti di cui trattasi emanate da CEI, UNI, EN, ENEL, ecc.

L'Appaltatore è inoltre tenuto all'osservanza del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 23 Dicembre 2013 e s.m.i. sui Criteri ambientali minimi per l'acquisto di lampade a scarica ad alta intensità e moduli LED, nonché di apparecchi di illuminazione, per gli impianti di illuminazione pubblica.

Il Contraente sarà comunque tenuto ad attenersi a eventuali variazioni e aggiornamenti delle norme, senza oneri aggiuntivi.

Art. 3 - Definizioni

-Amministrazione Comune di Buggiano: la Stazione Appaltante;

-Rete di pubblica illuminazione: l'insieme di tutti le forniture elettriche, quadri elettrici e degli eventuali relativi sottoquadri, cablaggi, pozzetti, punti luci di proprietà dell'Amministrazione Comunale;

-Impianti semaforici: le forniture elettriche, quadri elettrici, centraline funzionamento impianti semaforici e dei cablaggi, pozzetti, di proprietà dell'Amministrazione Comunale

-Appaltatore: Operatore economico assuntore del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica;

-Cantiere: Area in cui si svolge l'attività manutentiva ordinata.

-Capitolato Generale: il Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, emanato con Decreto 19 aprile 2000 n°145 dal Ministero dei Lavori Pubblici;

-Capitolato Speciale d'Appalto descrittivo prestazionale: CSA, il presente documento;

-Contratto: il contratto stipulato tra l'Amministrazione e l'Appaltatore;

-Progetto: il Progetto di Servizio approvato, sulla base del quale è stata espletata la gara;

-Elenco dei Prezzi Unitari: documento riportante la descrizione estesa delle voci utilizzate per il Progetto;

-D. Lgs.: il Decreto Legislativo n°36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici"

-Regolamento: il D.P.R. n°207 del 05 Ottobre 2010 per le parti ancora in vigore;

-PSS: il Piano Sostitutivo di Sicurezza previsto D. Lgs. n°81/2008;

-POS: il Piano Operativo di Sicurezza previsto dal D. Lgs. n°81/2008.

-Compenso: Importo derivante dallo sconto offerto dall'operatore economico sul prezzo a base d'asta per espletare il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica.

Art. 4 – Ammontare dell'appalto e durata:

L'importo massimo presunto, stimato per i quattro anni, per l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici, previsti nel presente capitolato Art. 5, ammonta a € 106.939,50 (Centoseimilanovecentotrentanove/50) oltre agli oneri della sicurezza che ammontano ad € 4.000,00 (Quattromila) che dovranno essere valutati di volta in volta in relazione ad ogni singolo intervento, per un totale complessivo di € 110.939,50 (Centodiecimilanovecentotrentanove/50) oltre iva di legge 22%.

L'importo definitivo sarà quello risultante dalla sommatoria delle singole fatture conseguenti alla contabilità a misura delle lavorazioni effettivamente eseguite.

Il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante all'Operatore economico risultato affidatario, verrà stabilito alla luce delle attività eseguite, sulla scorta dei singoli "Ordini di Lavoro", con applicazione del ribasso offerto dall'Esecutore stesso in sede di gara, alle singole voci dell'Elenco Prezzi o, in mancanza di voci o articoli idonei a contabilizzare l'intervento, applicando le voci di prezzo del Prezzario della Regione Toscana, del Prezzario della Regione Umbria, del Bollettino degli Ingegneri, o prezzario DEI ovvero, qualora i prezzi non siano desumibili da tali documenti, si provvederà alla formulazione di nuovi prezzi.

Non sarà contabilizzato il "diritto di chiamata".

La quantificazione di ogni singolo lavoro o insieme di lavori, laddove non sia già presente un prezzo di "opera compiuta", sarà effettuata sommando al prezzo della manodopera occorrente, il prezzo del materiale utilizzato o dell'eventuale ausilio di macchinari particolari. Tutti i componenti e materiali sostituiti, in caso di richiesta dell'Amministrazione, dovranno essere consegnati all'ufficio di direzione lavori.

L'Impresa sarà tenuta a rispettare le marche delle componentistiche esistenti. In caso di necessità o convenienza ad una loro sostituzione, la modifica dovrà essere concordata con l'Amministrazione nella veste della D.E.

Per ogni singolo intervento eseguito dalla ditta appaltatrice dovrà essere compilata una scheda delle lavorazioni effettuate, in doppia copia, sottoscritta dalle parti, con riportati: data e localizzazione dell'intervento, tutte le lavorazioni eseguite, i materiali e la mano d'opera impiegati, il numero di ore impiegate ed i prezzi. Tali schede dovranno essere consegnate all'ufficio tecnico entro 48 ore dall'esecuzione dell'intervento.

Art. 4a – Revisione dei prezzi contrattuali

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n.36/2023 è prevista la revisione dei prezzi contrattuali al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del Servizio, in aumento o diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo; tale revisione opera nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi di consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie elaborati dall'ISTAT pubblicati sul portale istituzionale dell'ISTAT.

Art. 5 – Sistema di aggiudicazione

L'affidamento dell'esecuzione del servizio avverrà mediante affidamento diretto con consultazione di più operatori economici, che saranno individuati attraverso manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b).

Il Servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/23 – affidamento diretto, tramite la piattaforma digitale "Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana" (START) ai sensi degli artt. 22 e 25 del D. Lgs. 36/23.

La stessa percentuale di sconto offerta dall'Operatore Economico sarà applicata sulle voci di Prezzario Ufficiale della Regione Toscana per la Provincia di Pistoia anno 2026 e del Listino Prezzi edito da Associazione Nazionale Costruttori di Impianti per la contabilizzazione degli Interventi a chiamata e di eventuali ulteriori prestazioni extra canone richieste e oggetto di eventuale specifico incarico.

➤percentuale di ribasso offerta sul valore di €. 106.939,50 quale quota assoggettabile a ribasso.

La stessa percentuale di sconto offerta sarà applicata nella formulazione di eventuali nuovi prezzi dedotti da prezzi ufficiali o prezzi di mercato.

Art. 6 – Consegna e inizio del servizio

L'appalto ha la durata presunta di 48 (Quarantotto) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Avvio dell'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore avrà a disposizione il censimento di tutti i punti luce presenti sul territorio comunale con la relativa potenza e tipo di lampada e l'elenco dei quadri comando aggiornato al 2015. Sarà poi onere dell'Appaltatore aggiornare tale censimento, tale mancanza sarà oggetto di penale.

Il Servizio avrà inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale di *Avvio dell'esecuzione del Servizio*, da effettuarsi non oltre 15 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere, alla consegna del Servizio, anche nelle more della stipula formale del contratto, ai sensi dell'art.3 All. II.14 D.lgs 31 marzo 2023, n. 36.

Alla scadenza del contratto, nelle more dell'affidamento del nuovo appalto, l'Appaltatore si impegna ad assicurare lo svolgimento senza interruzione del servizio alle medesime condizioni stabilite nel contratto per il tempo strettamente necessario al subentro del nuovo Gestore e con modalità tali da garantire adeguato supporto al Comune nel passaggio delle consegne.

Art. 7 – Prestazioni ed esecuzione del servizio

L'esecuzione del Servizio dovrà essere coordinata ed attivata, mediante ordini di servizio della D.E. o da suo delegato, inviati tramite posta elettronica o richiesti telefonicamente (nei casi d'urgenza), in funzione della tipologia dell'intervento e, se specificatamente richiesto nell'ordine di servizio, preceduta da sopralluogo alla presenza del tecnico dell'Impresa.

Non sarà contabilizzato il "diritto di chiamata".

Si definisce "Ordine di Lavoro" il documento trasmesso dalla Stazione Appaltante con le modalità ritenute idonee, anche via telematica, contenente l'indicazione del luogo d'esecuzione, la tipologia dei lavori, l'eventuale Capitolato tecnico o Piano di Sicurezza, le indicazioni grafiche o numeriche illustrative o descrittive dell'oggetto nonché i termini per l'esecuzione e l'importo presunto dell'intervento oggetto dell'Ordine di Lavoro.

Le tipologie di intervento si classificano nel seguente modo e da attivarsi entro i seguenti termini:

Lavori di somma urgenza: si tratta di interventi caratterizzati dall'improcrastinabile necessità di provvedere per eliminazione delle situazioni di pericolo ai fini della pubblica incolumità e messa in sicurezza degli impianti. Detti interventi devono essere iniziati immediatamente, entro **30 minuti per gli impianti di pubblica illuminazione** ed entro **30 minuti per gli impianti semaforici**, una volta ricevuta la comunicazione anche verbale dalla D.E. o suo delegato, con particolare riferimento alle segnalazioni provenienti dal Polizia Municipale, Vigili del Fuoco e Forze dell'Ordine in genere, e con assoluta priorità su qualsiasi altro intervento, in qualsiasi condizione e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo;

Lavori urgenti: si tratta di lavori determinati da necessità impreviste, imprevedibili, e non rinviabili per evitare che il danno conseguente ad un loro differimento superi il costo dell'intervento che si richiede di effettuare. Detti interventi devono essere **iniziati nella giornata** in cui viene effettuata la comunicazione verbale, telefonica, via e-mail o scritta, da parte della D.E. o suo delegato. La trasmissione dell'Ordine di Lavoro avverrà nel più breve tempo possibile e compatibilmente con l'orario d'ufficio.

Lavori non urgenti: si tratta di interventi che non limitano la funzionalità dell'utilizzo e non incidono in alcun modo sulla sicurezza. Detti interventi devono essere iniziati entro **24 ore** dal ricevimento dell'Ordine di Lavoro;

Tra detti lavori rientrano la manutenzione ordinaria per riparazioni di guasti, prevedendo massimo due chiamate al mese con un minimo di cinque ed un massimo di quindici pali ad intervento.

Nel caso in cui nell'arco di un mese il numero di pali su cui intervenire risulti inferiore a cinque, l'intervento, previa

comunicazione del D.E o suoi incaricati, dovrà essere comunque eseguito.

Lavori programmati: da eseguirsi secondo uno schema di lavori e/o disegni esecutivi allegati all'Ordine di Lavoro con tempistica stabilita dalla Stazione Appaltante applicando i prezzi dell'Elenco Prezzi e prezzari succitati, da assoggettare allo stesso ed unico ribasso offerto in gara.

Gli interventi richiesti per motivi di urgenza a mezzo comunicazione telefonica saranno successivamente confermati tramite e-mail.

Gli ordini di intervento richiesti, non telefonici, si intendono ricevuti se il rapporto di ricezione risulta positivo.

L'impresa dovrà essere in grado di fornire il personale e relativi mezzi ed attrezzature necessarie entro i termini stabiliti e precisati nel relativo ordine di servizio senza accampare scusanti di sorta per eventuali carenze, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri lavori anche se appaltati per conto del Comune.

Qualora vi fossero anomalie non imputabili all'impianto di Proprietà Comunale ma alla società di fornitura di energia elettrica, la ditta incaricata dovrà necessariamente garantire la funzionalità dello stesso segnalando all'Enel le eventuali anomalie e risolverle in concordato.

Ogni lavoro dovrà eseguirsi nelle condizioni di sicurezza previste dalla legge ivi compresi i transennamenti della sede stradale con illuminazione notturna e regolamentazione del traffico nonché immediato allontanamento di tutti i materiali di risulta prodotti in discariche autorizzate. Nel caso in cui ci siano armature o altro pericolanti a seguito di sinistro è richiesta l'immediata rimozione e messa in sicurezza del complesso.

In caso di improrogabile necessità (senza alcun impegno di reperibilità per l'appaltatore), potrà essere richiesta prestazione in orario notturno o festivo e per questa non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'appaltatore per l'esecuzione.

Gli interventi dovranno essere eseguiti su qualsiasi impianto di pubblica illuminazione del comprensorio comunale, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese per trasferte al personale distaccato, per il trasporto di attrezzature e materiali e altre indennità di qualsiasi genere.

Art. 8 Condizioni Minime Dell'appalto

Nell'accettare l'appalto oggetto del contratto e le condizioni del presente capitolato, l'Appaltatore dichiara:

- di aver preso visione degli impianti oggetto dell'appalto e di essere a conoscenza del loro stato d'uso;
- di avere piena conoscenza della tipologia degli interventi da eseguire;
- di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dell'appalto, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione dell'appalto l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi minimi necessari per il compimento del servizio e precisamente:

Apparati elettronici:

Apparecchio elettronico per l'individuazione dei guasti alle linee elettriche aeree ed interrate;

Apparecchio elettronico per la verifica degli impianti di messa a terra;

Mezzi di proprietà:

Autovettura per sopralluoghi e riarmi;

Autocarro PCT 120 q.li con gru di portata minima 40 q.li;

Ponte sviluppabile per un'altezza di 16 ml;

Miniescavatore peso 25-27 q.li;

Minipala gommata;

Martelli percussori;

Scale ad elementi innestabili;

Cartellonistica e segnalazioni di cantiere previste dalla normativa vigente per lavori diurni e notturni; Magazzino adeguato per il

deposito del materiale di scarto e di ricambio;

Risorse umane:

La squadra di intervento dovrà essere composta da minimo **n. 2 dipendenti** formati e informati, oltre il direttore tecnico facente funzioni anche di caposquadra.

L'impresa è obbligata a mantenere il personale e le attrezzature in numero e in condizioni tali da garantire un'efficiente espletamento del servizio in base alle norme contrattuali.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- un comportamento dignitoso e rispettoso verso le autorità ed il pubblico.

Art. 9 – Attività comprese nell'appalto

INTERVENTI MANUTENTIVI :

Gli interventi manutentivi oggetto dell'appalto sono quelli necessari al corretto funzionamento ed alla conservazione degli impianti di pubblica illuminazione del comprensorio comunale e quindi comprende l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni, noli e forniture occorrenti per lo svolgimento del medesimo.

La realizzazione tecnica di qualsiasi tipo di intervento dovrà essere effettuata in base alle disposizioni di volta in volta impartite dalla direzione per l'esecuzione secondo i disposti del presente CSA. La ditta appaltatrice dovrà tener conto che le attività saranno svolte in cantieri separati per il tempo strettamente necessario alla esecuzione della manutenzione: in sintesi, sono da intendersi come interventi di riparazione con durata limitata.

Le attività comprese nel compenso del servizio sono in via non esaustiva:

- La pulizia degli apparecchi illuminanti da effettuarsi in occasione dei cambi lampada occasionali o programmati o su richiesta del Comune.
- La riparazione o la sostituzione delle componenti dei centri luminosi guasti o deteriorati (Sostituzione fusibili, portalampade, portafusibili cuffie di chiusura delle armature, cappellotti ecc.)
- I ricambi delle minuterie, delle guarnizioni, dei fusibili e delle gonnelle, coppe, schermi, globi rifrattori di qualsiasi materiale che per qualsiasi motivo dovessero essere sostituiti.
- La riparazione o la sostituzione delle apparecchiature, di comando e controllo di tipo elettrico, elettromeccanico ed elettronico, di corredo a regolatori di potenza-riduttori di flusso, quadri di comando, quadri sezionatori, quadri secondari, con i loro contenitori in metallo, resina o muratura o la integrale sostituzione del quadro deteriorati o danneggiati per usura, invecchiamento o per incidenti stradali. Nel caso di danneggiamento dovuto a incidente stradale il gestore dovrà intervenire ed effettuare senza ritardo la sostituzione del quadro delle sue componenti, sia che possa avviare nei confronti del responsabile del danno o della assicurazione una azione di recupero dei costi sia che il responsabile risulti ignoto.
- Gli interventi per le revisioni, lubrificazioni, riparazioni di argani per i pali o torri faro a corona mobile; e le ordinarie manovre di discese salita della corona per la verifica del corretto funzionamento dei cinematismi.
- Interventi di ricerca guasti e riparazione su linee sia aeree che in cavidotto interrato, compreso gli oneri e gli accessori per le linee aeree, la formazione dello scavo per ricerca cavi e successive riprese e rifiniture. Sono compresi giunzioni con nastro autovulcanizzante, guaina termorestringente o giunti miscelati con resine ipossidiche e la eventuali sostituzioni di linee unipolari o multipolari in cavo, sia aereo che in canalizzazione interrata, per una lunghezza massima della linea di m 20,00, con altra linea in cavo della stessa sezione di conduttore ed idoneo alla posa. È compresa nella manutenzione ordinaria la graffiatura di linee aeree alla corda portante in acciaio, il grassaggio delle corde e la verifica del serraggio dei morsetti di blocco e di ammaro delle corde.
- La verifica, con eventuale riparazione o sostituzione onde evitare qualsiasi rischio di caduta, di corde di acciaio e accessori destinate al sostegno delle linee elettriche e delle lampade sospese. Si dovranno verificare, tiranti, ammarri, losanghe, anche se destinate al contro tiro dei pali, e effettuare la ripresa delle murature negli ancoraggi sulle facciate dei fabbricati.
- La sostituzione di tutti i chiusini, deteriorati o asportati, nel tipo, forma e dimensioni di quelli installati compreso gli oneri per la eventuale sostituzione del pozzetto e della sella.
- Ripristino dei collari di bloccaggio, in calcestruzzo spessore 10 cm in plinti di sostegno dei pali. Oneri di fornitura materiale e nuova verticalità del palo.
- La rimozione e la sostituzione di tutti i materiali e le apparecchiature che si dovessero deteriorare per qualsiasi causa o per l'uso.

- La pulizia delle fotocellule di comando accensione spegnimento impianto, e verifica del loro tempestivo intervento, con eventuale taratura e se necessaria la loro sostituzione al fine di garantire il funzionamento del sistema di accensione e spegnimento. L'orario di accensione seguirà le regolazioni dell'ora solare con anticipo sulla levata e ritardo sul tramonto del sole di circa mezz'ora compatibilmente con la situazione del tempo atmosferico contingente; gli interruttori crepuscolari dovranno essere tarati e controllati al fine di ottenere un comando quanto più omogeneo con quanto sopra.

- La verifica del fattore di potenza degli impianti.

- Lo spostamento di pali ed impianti che si rendano necessari per esigenze della Amministrazione Comunale.

Per tali prestazioni è sempre compresa la fornitura di tutti i materiali necessari, il loro trasporto ed installazione ed ogni altro onere per mantenere gli impianti efficienti e conformi alle norme in vigore, nonché l'ottenimento di ogni autorizzazione occorrente per la esecuzione delle manutenzioni ed ogni onere per il trasporto in discarica o la distruzione controllata di ogni materiale di risulta derivante da operazioni inerenti il contratto, con particolare riferimento alle lampade a scarica, da effettuarsi secondo le disposizioni di legge in materia con successivo rendiconto documentato. Le suddette prestazioni sono da eseguirsi nel rispetto della vigente normativa e della eventuale nuova normativa che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

- Importi da riferire agli interventi a chiamata determinati sulla base del costo orario del personale specializzato di cui sopra e sui prezzi di mercato correnti per l'acquisto dei prodotti o di parti di essi.

AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE:

di tutti gli elementi costituenti l'Impianto di Pubblica illuminazione oggetto di attività manutentiva ed eventuale modifica di consistenza, mediante :

-Ricognizione dei punti luce oggetto di modifiche ed/o integrazioni;

-Verifica del quadro elettrico di ogni singolo impianto oggetto di modifiche ed/o integrazioni e redazione se necessario ove mancante di un nuovo schema o di modifiche allo schema esistente;

-Aggiornamento del rilievo del punto luce oggetto di manutenzione del tipo di corpo illuminante, sorgente luminosa, tipo linee di alimentazione e caratteristiche del palo e/o sostegno con aggiornamento di relative schede;

-Aggiornamento delle planimetrie ubicative;

-Aggiornamento della caratterizzazione e classificazione delle strade in base al Codice della strada secondo la categoria illuminotecnica di riferimento.

-Quanto sopra per un totale di circa **1200 punti luce** e circa **26 Quadri Comando**.

-Tutti i rilievi, le schede e le planimetrie dovranno essere prodotte anche in formato digitale QGIS (o comunque leggibile con detto software) che in formato PDF. La mancanza di tale elaborato sarà oggetto di penale.

- **Oggetto contatore** con i seguenti attributi: nome della strada, numero civico, codice strada, numero contatore, tipo contatore, pod, presa, potenza impianto, tensione, ubicazione. Un oggetto contatore avrà cognizione di quale centralina alimenta, di quale sottoquadro e dei relativi pali.

- **Oggetto quadro elettrico** con i seguenti attributi: nome della strada, numero civico, codice strada, numero centralina, chiave, sistema di risparmio, differenziale, comando, tensione, stato di conservazione, note.

Un oggetto quadro elettrico avrà cognizione se esiste un sottoquadro e quali pali sono ad essa collegati.

- **Oggetto sottoquadro** con i seguenti attributi: ordine del sottoquadro, nome della strada, numero civico, codice strada, numero sottoquadro, chiave, differenziale.

Un oggetto sottoquadro avrà cognizione di quali pali sono ad esso collegati

-**Oggetto palo** con i seguenti attributi: ordine del palo, nome della strada, numero civico, codice strada, numero palo, sostegno, materiale/finitura, altezza, stato di conservazione, estensione sbraccio.

Un oggetto palo avrà cognizione dei punti luce ad esso collegati, della loro altezza da terra e dello sbraccio rispetto al palo.

Ogni punto luce avrà i seguenti attributi; apparecchio illuminante, marca, allaccio, stato di conservazione, conformità normativa inquinamento luminoso, tipo lampada, potenza, flusso, cct, cri.

Si precisa tuttavia che l'elenco delle informazioni censite dal precedente appalto potrebbe subire lievi variazioni che possono comportare anche il rilievo di altri dati in aggiunta a quelli sopra richiamati.

Per ogni oggetto modificato da rilevare dovrà essere inserita almeno una foto che lo rappresenti visivamente nel suo complesso.

Per ogni oggetto che compone la struttura dell'impianto sarà inserita la propria locazione geografica.

SERVIZIO DI REPERIBILITÀ

Il servizio è finalizzato all'espletamento di interventi a carattere di urgenza, attivati prioritariamente mediante segnalazione verbale

(tramite telefonia fissa o mobile) e/o scritta (tramite mail, , ecc.) dalla D.E. o suo delegato, con particolare riferimento alle segnalazioni provenienti dal Polizia Municipale, Vigili del Fuoco e Forze dell'Ordine in genere.

Durante tutto il periodo di durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà garantire le condizioni di reperibilità 24 ore al giorno, tutti i giorni, feriali, prefestivi e festivi, per le seguenti casistiche:

-Emergenze legate alle condizioni di stabilità di pali, corpi illuminanti ed ogni altro elemento oggetto di appalto (cedimenti o caduta di pali o corpi illuminanti dovuti a sinistri stradali, atti vandalici, eventi atmosferici etc.);

-Emergenze legate a impianti spenti, mal funzionamenti etc. che possano mettere a repentaglio la pubblica incolumità.

-Emergenze legate agli impianti semaforici spenti, mal funzionamenti etc. che possano mettere a repentaglio la pubblica incolumità.

-Emergenze a seguito di sinistri stradali che abbiano interessate strutture/impianti oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà, quindi essere in grado di mettere a disposizione per gli interventi prima specificati una squadra operativa tipo così composta:

- n. 2 operai e relativi mezzi di trasporto/sollevamento ed attrezzature;

-segnaletica mobile temporanea per eventuale deviazioni e/o interruzioni di transito, pericolo restringimenti di carreggiata, ecc...;

-barriere mobili, coni, delineatori flessibili e quant'altro occorrente in caso di interventi di segnalazione per pubblica incolumità lungo le strade.

-che dovrà presentarsi sul luogo dell'intervento entro il tempo massimo di 30 Minuti dalla richiesta ed in grado di effettuare interventi nel rispetto della regola d'arte, della sicurezza.

Per il servizio di reperibilità, a partire dalla firma del verbale di consegna dei lavori, l'appaltatore dovrà fornire numero telefonico del personale reperibile.

Le ore prestate dall'unità operativa in caso di intervento, che saranno compensate secondo i prezzi della manodopera previsti all'interno del presente Elenco Prezzi Unitari, **conteggiate a partire dall'effettivo inizio dell'intervento sul territorio comunale di Buggiano.**

Resta inteso che le prestazioni effettivamente eseguite andranno contabilizzate secondo l'elenco prezzi unitari allegato al progetto.

Art. 9 a – Riserva di affidamento attività conseguenti a sinistri

Inoltre, l'Amministrazione Comunale si riserva con successivi e specifici atti la facoltà di affidare eventuali interventi che si possono rendere necessari a seguito di SINISTRI che hanno interessato pali o impianti vari della pubblica illuminazione o corpi semaforici (quadri elettrici, corpi illuminanti, pozzetti ecc...).

Tali interventi puntuali saranno valutati a misura a seguito di una stima del costo di intervento, su richiesta di preventivi alla ditta affidataria del servizio, sulla base dell'elenco prezzi presente nell'allegata documentazione di gara al quale sarà applicato lo stesso ribasso offerto in sede di aggiudicazione.

Art. 10 – Individuazione degli impianti di pubblica illuminazione

Il servizio in oggetto prende in esame tutti gli impianti pubblici installati sulle pubbliche vie, piazze e giardini e altri spazi e passaggi pubblici, oltre che nei parchi pubblici aperti o recintati nei quali siano installati impianti di illuminazione. Il servizio dovrà essere esteso alle strade private per le quali la Amministrazione Comunale abbia assunto la gestione con apposita convenzione.

Art. 11 – Protezione dell'ambiente

L'Appaltatore è tenuto nello svolgimento del servizio di gestione e manutenzione al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà tra l'altro, in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- raccolgere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia **dell'ambiente** in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;

- privilegiare, ogni qual volta possibile, il riutilizzo di componenti o apparecchiature degradate.

Art. 12 – Materiali ed apparecchiature

I materiali e le apparecchiature che l'Appaltatore impiegherà dovranno essere conformi, oltre alle prescrizioni contrattuali, anche a quanto stabilito da Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, CEI, marcatura CE ecc.), anche se non esplicitamente menzionate, ed a quanto previsto nel “Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione” (PAN GPP). In ogni caso essi dovranno essere di prima scelta, delle migliori qualità esistenti in commercio, nonché di larga diffusione. Dovranno inoltre possedere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere idonei al luogo di installazione.

Salvo diverse disposizioni della A.C., nei casi di sostituzione di componenti, gli stessi dovranno essere analoghi (qualità, caratteristiche, tipologia e colore) a quelli preesistenti, la cui fornitura si intende compensata con i prezzi offerti in fase di gara.

I componenti di nuova installazione dovranno riportare la marcatura CE, quando previsto dalle norme vigenti.

Art. 13 – Sicurezza

La Ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso di vigenza del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, e comunque di tutte le persone che accedono ai locali oggetto del servizio, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.

Il contraente si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalla L.R.T. 38/2007 a:

- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
- fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;

Le attrezzature utilizzate dalla Ditta nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva .

La ditta è, inoltre, tenuta all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro e nelle leggi e regolamenti sulle assicurazioni sociali e previdenziali, sulla prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, sull'igiene del lavoro ed in generale di tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia nel corso dell'appalto restando fin d'ora l'Ente committente esonerato da ogni responsabilità a riguardo e ciò senza diritto ad alcuno speciale compenso.

La ditta aggiudicataria è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti addetti al servizio oggetto del presente appalto e se, cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro alla data dell'offerta, nonché a corrispondere nella misura, nei termini e con le modalità stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi, i dovuti contributi previdenziali.

Art. 14 – Domicilio, recapito, rappresentanza dell'appaltatore – comunicazioni ed intimazioni

Per tutti gli effetti del contratto, l'appaltatore deve indicare espressamente nell'offerta il proprio domicilio legale.

Egli deve essere sempre in comunicazione diretta con il Direttore dell'esecuzione del contratto, per cui deve comunicare alla stessa un sicuro recapito, provvisto di telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica Certificata.

In particolare è fatto obbligo all'affidatario di dotarsi di casella di posta elettronica certificata, individuandola sin da adesso quale strumento prioritario per ogni tipo di comunicazione, ordine e quanto altro connesso al Servizio in appalto tra il Direttore dell'esecuzione del contratto e la Ditta aggiudicataria. La posta elettronica Certificata di

questa Amministrazione sarà: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it

E' fatto obbligo all'appaltatore di indicare il recapito postale e di precisare le modalità con le quali desidera che la tesoreria effettui i pagamenti, indicando le persone eventualmente delegate alla riscossione delle somme dovute.

La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone eventualmente delegate, qualunque sia la causa, deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione. In difetto di tale notizia, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eventualmente eseguiti a persona non più autorizzata a riscuotere.

Tutte le comunicazioni e intimazioni relative all'appalto dovranno essere fatte direttamente al domicilio. Le intimazioni degli atti giudiziari si eseguono tramite Ufficiale Giudiziario; le altre notificazioni possono eseguirsi in tutte le forme previste dalla legislazione vigente.

In ottemperanza all'art. 24 della L.R.T. n. 38/2007 l'impresa appaltatrice è obbligata ad informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione. La violazione di tale obbligo costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 15 – Responsabilità – Obblighi - Polizze

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento dei Servizi devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore. Spetterà all'appaltatore l'adozione, di sua propria iniziativa, nell'esecuzione dei Servizi, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità del personale, e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Pertanto l'Appaltatore sarà unico responsabile, sia penalmente che civilmente - tanto verso l'Amministrazione che verso i terzi - di tutti i danni di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei Servizi, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti, ad anche come semplice conseguenza dei Servizi stessi.

In conseguenza l'Appaltatore, con la firma del Contratto di Appalto, resta automaticamente impegnato a:

-liberare l'Amministrazione ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;

-attenersi alle richieste e/o agli ordini di servizio che saranno trasmessi dagli uffici preposti nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai Servizi appaltati, anche se ciò comporti la esecuzione del Servizio a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, ed obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati;

-mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte degli uffici preposti, di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che non fossero – per qualsiasi motivo – graditi all'Amministrazione;

-utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifico Servizio, dotato si tesserino di riconoscimento. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme aziendali dell'Amministrazione e delle disposizioni che saranno impartite dagli uffici preposti;

-a segnalare all'Ente eventuali danni a terzi, non appena a conoscenza dell'accaduto.

Ai sensi dell'art.107 del Dlgs 36/2023 l'operatore economico è altresì obbligato a costituire e consegna alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare che corrisponde all'importo del contratto stesso.

La polizza del presente comma assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui **somma assicurata (massimale \sinistro) non inferiore a 500.000,00.**

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non

comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Qualora vengano disposte proroghe di durata per il Servizio, che eccedono la validità temporale di detta polizza, l'Appaltatore dovrà provvedere ad integrare la stessa per mantenere la copertura assicurativa.

Tutte le coperture assicurative sopra descritte devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Art. 16 Tecnico Responsabile

Il Responsabile Unico del Procedimento sarà responsabile del servizio in oggetto, con specifico atto verrà nominato il Direttore all'Esecuzione/Direttore dei Lavori che prenderà l'iniziativa di ogni disposizione necessaria, affinché il servizio, a cui è preposto, sia eseguito in piena conformità al presente capitolato, con le opportune specifiche tecniche e con il contratto.

Art.17 Accettazione Dei Materiali

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio in oggetto deve munirsi di consistenti scorte di materiali da installare con maggior frequenza in modo da poter sollecitamente adempiere agli interventi di riparazione e dovrà consentire opportune verifiche ed accertamenti da parte dell'Ufficio Tecnico comunale.

I materiali da installare devono riportare il marchio I.M.Q. ed essere prodotti da ditte di primaria importanza nazionale.

Per tutte le sostituzioni di parti o componenti l'appaltatore è obbligato a fornire prodotti in tutto simili a quelli installati. Nel caso che qualche articolo non sia più reperibile sul mercato, avrà cura di procurare quello che per composizione, fattezza, colorazione, meglio risponda dal punto di vista estetico e funzionale alla collocazione: in tal caso il prodotto dovrà essere espressamente approvato dall'Ente Appaltante.

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, le norme UNI., CNR, CEI, le più recenti normative inerenti la realizzazione di impianti di pubblica illuminazione e oltre queste indicazioni specifiche, si rinvia anche alle norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Resta, comunque, contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato.

L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla Direzione Lavori.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

Tutte le forniture, i materiali e le categorie di lavoro sono soggetti all'approvazione della Direzione Lavori che ha facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione o il rifacimento totale o parziale del lavoro eseguito: in questo caso l'Appaltatore dovrà provvedere con immediatezza e a sue spese all'esecuzione di tali richieste eliminando inoltre, sempre a suo carico, gli eventuali danni causati.

Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla Direzione Lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che la Stazione Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo.

Art.18 Valutazione Dei Lavori

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali,

che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio nei tempi e modi prescritti. L'esecuzione del servizio dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, etc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Art.19 Lavoro Notturmo e Festivo

Non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'appaltatore per l'esecuzione di lavori in orari notturni e/o festivi.

Art. 20 – Pagamento dei corrispettivi

L'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, mediante emissione di certificato di pagamento, ogni volta che i lavori eseguiti, relativi ad uno o più Ordini di Lavoro, al netto del ribasso d'asta e della ritenuta dello 0,50 per cento, comprensivi della relativa quota degli oneri della sicurezza, raggiungano un importo non inferiore ad **€. 5.000,00** (cinquemila/00).

I pagamenti saranno subordinati alla presentazione delle schede relative agli interventi effettuati che verranno vistate dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico quali documenti facenti parte della contabilità dei lavori. Le liquidazioni delle relative fatture saranno disposte dal Responsabile dall'Ufficio Tecnico ed inviate in pagamento all'Ufficio Ragioneria previo accertamento della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC della ditta.

La ritenuta dello 0,50 sarà svincolata, nulla ostando, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione dell'attestazione di regolare esecuzione, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Le fatture dovranno essere trasmesse con le modalità previste dal D.M. n° 55/2013 (c.d. fatturazione elettronica).

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del succitato Decreto Ministeriale il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda il Comune di Buggiano è il seguente: **3U3F7P**.

In caso di D.U.R.C irregolare, i singoli pagamenti rimarranno in sospenso fino ad avvenuto accertamento dell'entità dell'irregolarità contributiva o definizione mediante regolarizzazione del debito stesso. Se tale debito non viene sanato dall'Appaltatore, la Stazione Appaltante tratterà dal credito medesimo l'importo corrispondente all'adempienza, provvedendo al pagamento direttamente agli Enti Previdenziali e Assicurativi.

L'esecuzione del pagamento sarà effettuata entro il termine massimo di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture.

L'amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione dell'appalto e per le prestazioni dei servizi che ne sono oggetto, ha facoltà di sospendere i pagamenti alla ditta appaltatrice cui siano state contestate inadempienze fino a quando non si sia adeguata agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente capitolato e dal contratto.

Obblighi dell'appaltatore relativi alla TRACCIABILITA' dei flussi finanziari

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori

L'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari da inserire nei contratti tra l'appaltatore e i subappaltatori/subfornitori.

L'impresa in qualità di subappaltatore / subfornitore nell'ambito dell'appalto è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'impresa subappaltante non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 9 del medesimo art. 3.

L'APPALTATORE SI IMPEGNA A DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE ED ALLA PREFETTURA- UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA DELLA NOTIZIA DELL'INADEMPIMENTO DELLA PROPRIA CONTROPARTE (SUBAPPALTATORE\SUBCONTRAENTE) AGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' FINANZIARIA.

Art. 21 – Penalità

Le trasgressioni dell'impresa, agli obblighi del presente capitolato, saranno rilevate dall'Ufficio Tecnico e contestate alla stessa mediante posta certificata, che entro il termine di 10 gg farà pervenire per iscritto le proprie giustificazioni o controdeduzioni che potranno o meno essere accettate dalla Direzione Lavori e daranno seguito alle seguenti Multe:

1. ogni mancato intervento segnalato dall'Ufficio Tecnico come indicato al precedente art. 7, o per interventi eseguiti in tempi superiori a quelli imposti dal presente capitolato che l'impresa ha fatto in sede di gara: **€ 100.00**;
2. Al superamento delle 3 (tre) segnalazioni di cui al precedente punto 1): **€ 150.00**;
3. Penale per mancato aggiornamento del Censimento Pubblica Illuminazione: **€ 1.000.00**.

Nel caso in cui si verificano 5 segnalazioni anche non consecutive di cui al precedente punto 1), può applicarsi, da parte della stazione appaltante l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale.

L'applicazione delle penali sarà resa nota alla ditta appaltatrice dopo l'avvenuto rilievo da parte della D.E. e annotata in apposito "Registro delle detrazioni economiche – penalità all'Impresa" e successivamente rinnovata quotidianamente fino alla data di esecuzione dell'intervento.

L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione delle medesime dalla prima contabilità utile emessa successivamente all'avvenuto rilievo.

Art. 22 - Subappalto

Per quanto concerne il Servizio, per quanto previsto nell'art. 119 del Dlgs.36/2023, su richiesta la ditta appaltatrice e nel rispetto della normativa vigente potrà richiedere il subappalto, che dovrà essere accordato da parte della stazione appaltante con propria autorizzazione.

In tal caso dovranno essere chiaramente individuati gli interventi oggetto di subappalto.

Degli interventi affidati in subappalto ne risponderà comunque nei confronti dell'Ente appaltante, la ditta appaltatrice ritenuta l'unico soggetto interlocutore.

L'Appaltatore rimane responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Art. 23 – Risoluzione del contratto

L'Amministrazione comunale ha facoltà di risolvere ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il contratto che seguirà all'aggiudicazione dell'appalto:

- in caso di frode, di grave negligenza, di inadempienze gravi ovvero ripetute nel rispetto ed esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato, nonché nel caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- quando la ditta non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di poter quindi provvedere

alla buona esecuzione dei servizi ad essa affidati;

-in caso di cessione di azienda, di cessazione attività oppure nel caso di concordato preventivo, amministrazione coatta e controllata, di fallimento, o di stato di moratoria e di pendenza di atti di sequestro o di pignoramento a carico dei beni dell'impresa.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione con il semplice preavviso scritto di 30 (trenta) giorni senza che la Ditta abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti fino al giorno della risoluzione. In tal caso la risoluzione comporterà l'esecuzione d'ufficio e quindi in danno della ditta appaltatrice.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa a norma di legge per i fatti che ne hanno determinato la risoluzione.

Per tutte le controversie che insorgeranno nell'esecuzione dell'appalto dei lavori, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dalle disposizioni dell'art. 210 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, è esclusa la competenza arbitrale e verranno sottoposte al giudice ordinario.

Art. 24 – Cauzioni

Garanzia provvisoria

Per le modalità di "affidamento diretto" e di "procedura negoziata, senza bando", in base art.1, comm 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art.106 D.lgs 31 marzo 2023, n. 36

Garanzia definitiva

1. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art.106 D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., pari al **10 per cento** dell'importo contrattuale.

2. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

3. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

4. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

5. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

6. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

7. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

8. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

9. La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'art.106 D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

10. L'esecutore dovrà reintegrare la cauzione, della quale la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi in tutto o in parte, entro trenta giorni dall'escussione, nella misura pari alle somme riscosse.

11. In caso di varianti in corso d'opera che aumentino l'importo contrattuale, se ritenuto opportuno dalla Stazione Appaltante e segnatamente dal Responsabile Unico del Procedimento, l'Impresa dovrà provvedere a costituire un'ulteriore garanzia fideiussoria, per un importo pari al 10 per cento del valore netto aggiuntivo rispetto al contratto iniziale.

12. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal codice sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la stazione

Art.25 Documenti che fanno parte del Contratto

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al Capitolato Generale ed al presente Capitolato Speciale anche i seguenti documenti:

Elenco Prezzi;

Piano Operativo di sicurezza, Piano Sostitutivo di Sicurezza e D.U.V.R.I.;

Censimento Pubblica Illuminazione (da aggiornare a cura dell'Appaltatore).

I documenti sopra elencati, possono anche non essere materialmente allegati, purché conservati dalla Stazione Appaltante e controfirmati dai contraenti.

Si dà atto che l'Impresa dichiara di aver letto e di aver preso conoscenza di tutte le norme previste e degli obblighi imposti dal presente Capitolato Speciale e che di ciò si è tenuto conto nella formulazione dei prezzi di offerta.

Art. 26 – Spese contrattuali:

Le spese relative al contratto di appalto, che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione, nessuna esclusa ed eccettuata, saranno a carico della Ditta appaltatrice.

Art. 27 – Definizione delle controversie

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od alla esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, che non possano essere composte in via amichevole, viene esclusa la competenza arbitrale. Qualunque vertenza sorgesse in ordine all'appalto, qualunque ne sia la natura e la causa, verrà deferita all'autorità giudiziaria, foro competente quello di Pistoia.

Art. 28 – Controlli

Ente per accertare che vi sia una perfetta corrispondenza alle clausole del presente capitolato, attraverso i propri incaricati effettuerà periodiche verifiche sulle modalità di esecuzione del servizio nonché sull'osservanza della vigente normativa in materia di sicurezza.

Eventuali inadempienze e/o omissioni sulle prescrizioni del presente capitolato e del contratto saranno valutate con tempestività in contraddittorio.

Eventuali persone impegnate in operazioni previste nel servizio non identificabili come dipendenti della ditta, saranno considerate estranee sul luogo del lavoro, identificate ed immediatamente allontanate.

Art. 29 – Obblighi Dell'amministrazione

L'Amministrazione Comunale concede gratuitamente all'appaltatore l'uso temporaneo del suolo pubblico per le attrezzature, i materiali e la mano d'opera necessari per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente capitolato, nei limiti di tempo strettamente necessario alla esecuzione dei singoli lavori, anche nelle zone dove esiste il divieto della sosta e della fermata, con la collaborazione, laddove sia richiesta, di personale del Comando di Polizia Municipale per la sicurezza del traffico e degli operatori in base alle vigenti normative del codice della strada.

Art. 30 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "GDPR", il Comune di Buggiano nella qualità di Titolare del trattamento, la informa che i Suoi dati personali (di tipo comune, eventualmente se necessari di tipo particolare-sensibile e/o di tipo giudiziario), sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ed in particolare per adempimenti relativi all'erogazione del servizio di cui all'oggetto del modulo di richiesta ed il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto di fornire gli stessi preclude l'accesso al servizio. In ogni momento potrà essere chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (ove applicabile), la limitazione, dei dati, in riferimento agli art. da 15 a 22 del GDPR, non che proporre reclamo all'autorità di controllo competente art. 77 del GDPR. I contatti che possono essere utilizzare sono:

email: info@comune.buggiano.pt.it

telefono: (+39) 0572-31711

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati:

NARDUCCI Dott. RICCARDO

e-mail: info@protezionedatipa.it

PEC: riccardo.narducci@legalmail.it

Tel: 0572 913368

L'informativa privacy completa è disponibile presso il Settore Pianificazione e Progettazione - LL. PP. e presso il sito <https://www.comune.buggiano.pt.it>. La controparte dichiara di aver preso visione delle informative in ordine al trattamento dei dati personali dei fornitori del Comune, allegate al presente atto e/o pubblicate sul sito web istituzionale dell'Ente. La controparte si impegna a trattare i dati personali acquisiti in ragione del rapporto contrattuale nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dati personali, per le sole finalità connesse all'esecuzione del contratto e per adempiere agli obblighi legali conseguenti. La controparte si impegna a non comunicare, trasmettere e diffondere i dati a terzi, fatta eccezione per i casi in cui ciò sia imposto dalla legge od autorizzato in forma scritta da parte del Comune.